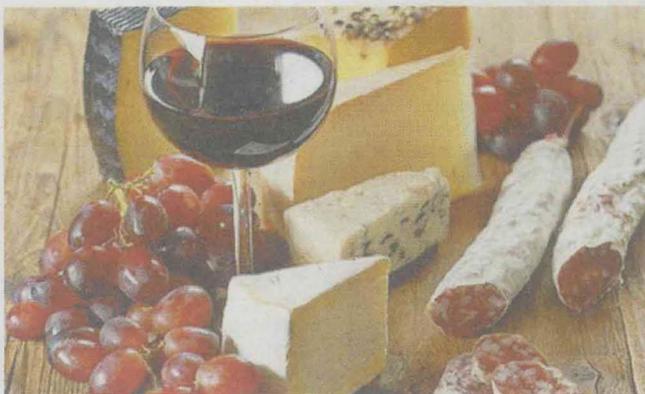


AMPIA LA VARIETÀ DI ARGOMENTI AFFRONTATI, DAI PRODOTTI AGROALIMENTARI ALL'APICOLTURA

I convegni in programma

Domani pomeriggio verrà inaugurato il fitto calendario di convegni del Festival dell'Agricoltura, alla presenza di specialisti e autorità. Si comincia con la presentazione del "Progetto Life Bressanvido" finanziato alla Comunità Europea, con l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente delle risorgive (giovedì 1 ottobre alle 18 presso la sede di Latterie Vicentine).

Venerdì 2 (dalle 10 alle 12, sede di Latterie Vicentine) si parlerà invece de "Il futuro dei prodotti agroalimentari di qualità", un tema che si presta a numerosi approfondimenti, dalla tutela dei prodotti Dop/Igp alle quote latte, passando per il latte in polvere nella produzione di formaggi. Nella stessa giornata (dalle 17.30 alle 19.30 a Villa Pagiusco) si passa poi ad un altro argomento di rilievo per il settore primario ovvero "L'acqua e l'ambiente, binomio inscindibile per l'agricoltura di qualità", che verrà affrontato da varie angolazioni, valorizzando l'importanza di questa risorsa per le



produzioni agricole e l'ambiente.

Di grande attualità anche il convegno "Top bar: un nuovo modo di fare apicoltura" (sabato 3 dalle 10 alle 12 a Villa Mezzalira): al centro della discussione, una tecnica di allevamento delle api che potrebbe restituire il piacere di essere piccoli apicoltori, con la possibilità di gestire in modo ottimale anche la salute delle api. Nello stesso giorno e alla stessa ora, a Villa Pagiusco è previsto l'incontro "Zootecnia. La selezione genomica, uno sguardo al futuro", incentrato sulle nuove tecniche per la scelta delle razze da allevare. C'è spazio infine anche per la spiritualità nel convegno intitolato "Il creato e l'ambiente da San Francesco a Papa Bergoglio" (domenica 4 alle 18.30, Chiesa di Bressanvido). Si ragionerà sul Creato e la sua custodia nella fede di San Francesco, giungendo al parallelismo con la difesa dell'ambiente in "Laudato si", l'enciclica di Papa Francesco.

PER CONOSCERE I SEGRETI DELLA BACHICOLTURA, DELLA PANIFICAZIONE, DELL'ORTICOLTURA...

Molti laboratori coinvolgenti

In questa prima edizione del Festival dell'Agricoltura, accanto a numerosi incontri di confronto e approfondimento, sono previste delle iniziative che consentiranno di imparare cose nuove e metterle subito in pratica grazie a momenti laboratoriali che si preannunciano particolarmente coinvolgenti.

Tra le attività più insolite e curiose merita una citazione "Il ritorno del baco da seta" (venerdì 2 e sabato 3 ottobre dalle 18 alle 20 a Villa Pagiusco, con 2 turni da un'ora ciascuno), che guiderà i partecipanti alla riscoperta di un'attività le cui origini risalgono alla Cina del VII millennio a.C. e che un tempo nel nostro Paese aveva un ruolo molto importante nell'economia agricola.

Dopo un breve excursus di carattere storico, verranno illustrate le più moderne tecniche di allevamento dei bachi da seta; si potranno vedere e toccare con mano i bachi, i bozzoli, la seta e conoscere le vie che stanno dando un nuovo futuro alla gel-si-bachicoltura.



Sarà invece un tuffo nella natura del territorio "Bressanvido terra di risorgive" (sabato 3 dalle 10 alle 12, 2 turni da un'ora ciascuno, partenza dall'info-point di Villa Pagiusco). Alcuni esperti consentiranno di cono-

scere meglio questo particolare ambiente con la flora e la fauna che lo abitano.

Alcune specie si potranno ammirare in un acquario e mediante alcuni esperimenti si potrà comprendere meglio come na-

sce il fenomeno delle risorgive e come si verifica la purezza dell'acqua.

Di grande interesse anche il laboratorio "L'allevamento del pollo domestico" (sabato 3 ottobre dalle 15 alle 17, 2 turni da un'ora, Corte di Casa Carraro); con la guida di un esperto, anche i principianti potranno apprendere segreti e curiosità per realizzare un piccolo allevamento, con un occhio di riguardo per la valorizzazione delle razze avicole antiche, estremamente rustiche e resistenti. Al termine, a tutti i partecipanti verrà consegnato in omaggio un nuovissimo manuale sull'argomento.

Infine ricordiamo ancora "Innovazioni per l'orticoltura familiare" (in programma sabato 3 ottobre dalle 10 alle 12, la Sala Parrocchiale di Bressanvido); "I Salici. Tecniche di intreccio tradizionali" (sabato 3 ottobre dalle 10 alle 12, Villa Pagiusco); "Apicoltura: un mondo da scoprire" (sabato 3 ottobre, due incontri di un'ora, dalle 14 alle 15 e dalle 15 alle 16, Villa Mezzalira).

IN SENO ALLA FESTA DELLA TRANSUMANZA DEBUTTA IL FESTIVAL DELL'AGRICOLTURA

Momenti di confronto, laboratori e molto altro

L'attesa è terminata. Prende il via oggi, nell'ambito della XVII Festa della Transumanza di Bressanvido, il primo Festival dell'Agricoltura, in programma fino al 4 ottobre.

Un evento nell'evento che già all'esordio vanta un programma di grande interesse, con l'intento di offrire un valore aggiunto ad un appuntamento conosciuto al pubblico soprattutto per gli aspetti folcloristici e di intrattenimento.

In seno ad una festa consolidata, nasce così una rassegna dinamica e variegata, che offre risalto al settore agricolo proponendo una serie di convegni e laboratori aperti a tutti i visitatori.

Accanto agli incontri di formazione e approfondimento con illustri esperti, è prevista la partecipazione di artigiani, artisti e appassionati, con un corollario di momenti di svago per tutti i gusti. Un'occasione importante soprattutto per promuovere le produzioni e l'artigianato locale, sostenendo nel contempo le buone pratiche agricole e l'importanza per il consumato-



re di acquistare prodotti di qualità.

Il Festival dell'Agricoltura è organizzato con il Patrocino della Regione Veneto, concesso personalmente dal Presidente Luca Zaia su proposta dell'Assessore Regionale all'Agricoltura Giuseppe Pan. Importanti aziende e numerosi partner istituzionali hanno inoltre creduto nel progetto e collaborato per la sua realizzazione.

L'inaugurazione ufficiale del

Festival si terrà stasera alle ore 21 presso la Sala Parrocchiale di Poianella di Bressanvido (via Longhella, 2) con la presentazione del documentario "La Transumanza della Pace", alla presenza dei suoi ideatori Gianni Rigoni Stern e Roberta Biagiarelli. Facendo tesoro dell'esperienza maturata negli anni nell'area di Srebrenica la Biagiarelli, alla regia, ha realizzato un road movie per raccontare il trasferimento e la consegna di 48

manze dalla Val Rendena (TN) alle famiglie di Suceasca Srebrenica (Bosnia-Orientale).

Un'azione di solidarietà che prende avvio dalla professionalità e l'esperienza sul campo di Gianni Rigoni Stern per porre rimedio ai danni lasciati sul campo dalla guerra e ripristinare le condizioni di una ripresa per una prospettiva del futuro agricolo di quelle comunità bosniache ancora oggi in grande difficoltà.

I POSTI DISPONIBILI SONO LIMITATI: ECCO TUTTE LE INDICAZIONI UTILI PER POTERSI ACCREDITARE

Le iscrizioni alle diverse iniziative sono gratuite, ma occorre affrettarsi

Il Festival dell'Agricoltura debutta con un'ampia varietà di incontri e laboratori, a comporre un programma articolato, coinvolgente e di grande spessore. Sono previsti momenti di confronto, approfondimento ma anche coinvolgimento diretto grazie alla sperimentazione "sul campo". Il tutto con la guida attenta dei migliori esperti e specialisti.

Occorre ricordare che tutti gli appuntamenti in calendario sono rivolti non solo agli esperti del settore, bensì a tutti i visitatori.

Chiunque fosse interessato deve però affrettarsi: le iscrizioni sono gratuite e libere fino ad esaurimento dei posti disponibili

(alcuni appuntamenti sono già al completo!).

L'adesione va segnalata via web al sito Internet www.FestivalAgricoltura.it fino a giovedì 1 ottobre oppure, anche successivamente, telefonando al numero 331 72 32 000 e all'Info-Point di Villa Pagiusco, che resterà aperto durante tutte le giornate del Festival dell'Agricoltura.

Per avere ulteriori informazioni sugli appuntamenti in programma, sui contenuti e sui relatori che prenderanno parte agli incontri, è possibile visitare il sito www.FestivalAgricoltura.it e la pagina Facebook della manifestazione, **Festival dell'Agricoltura**.

